

# Abramo Andare Oltre

This is likewise one of the factors by obtaining the soft documents of this **Abramo Andare Oltre** by online. You might not require more epoch to spend to go to the ebook start as well as search for them. In some cases, you likewise pull off not discover the proclamation Abramo Andare Oltre that you are looking for. It will entirely squander the time.

However below, when you visit this web page, it will be in view of that categorically simple to get as skillfully as download lead Abramo Andare Oltre

It will not agree to many epoch as we explain before. You can reach it though appear in something else at house and even in your workplace. in view of that easy! So, are you question? Just exercise just what we have enough money below as capably as review **Abramo Andare Oltre** what you when to read!

*Il Liber Communis detto anche Plegiorum del R.  
Archivio Generale di Venezia Regesti di R.  
Predelli, Ufficiale nell Archivio medesimo - 1872*

**Essere leader al tempo di Dio** - Romano  
Toppan 2015-10-01  
Benché il tema del rapporto tra Bibbia,  
leadership e management sembri insolito,

tuttavia la sua relazione appare già evidente in molti aspetti, alcuni dei quali sorprendenti. Dio stesso si presenta come un “creativo”, un imprenditore geniale, un “artigiano” tutto preso da un entusiasmo produttivo affascinante e spettacolare. Dimostra di avere una prospettiva originale. Con la creazione dell’uomo, Dio gli trasferisce il compito di continuare la creazione e, soprattutto, la gestione del mondo. La galleria di prototipi comincia con Adamo, che fa bancarotta. Ma l’autore esplora nella Bibbia altri modelli, più graditi a Dio e più coerenti con la missione dell’uomo e la somiglianza con lui. Per primo Noè poi Abramo, Mosè (la sua elaborazione di un quadro legislativo fondato sui 10 Comandamenti). E infine l’autore dedica l’ultimo capitolo sullo stile di leadership e di governo di una donna, Deborah, che fu “giudice” di Israele, la prima donna “cancelliere”, 3.200 anni prima di Angela Merkel.

*Santità!* - Arturo Diaconale  
2019-01-03T00:00:00+01:00

La tesi che Diaconale sostiene in questo suo nuovo libro è che se la Chiesa resiste da oltre duemila anni è perché ha avuto la capacità di adattarsi ai cambiamenti del mondo in cui ha operato. Ma Papa Bergoglio, da buon gesuita cresciuto a pane, peronismo e terzomondismo anticolonialista e anticapitalista, si è spinto più in là dei suoi predecessori. Fino a trasformare l’istituzione inventata da San Paolo nella più grande Ong (senza navi) del pianeta, specializzata nel terreno del politicamente corretto. Abbracciando un modello globalista e pauperista di multiculturalismo e immigrazione incontrollata, il cristianesimo sembra voler abbandonare il suo bimillenario legame con l’Occidente per diventare una sorta di sincretismo buonista universale. Ma - sostiene Diaconale - rinunciare alla propria identità, proprio nel momento in cui non solo il radicalismo islamico ma l’intero mondo dell’Islam usa il proprio mastice religioso per lanciare la propria offensiva di rivalsa e di

reconquista nei confronti dell'Occidente, significa arrendersi prima ancora di combattere. Tutto questo viene presentato come una svolta progressista diretta al dialogo con le altre religioni monoteiste. In realtà si tratta di una scelta regressiva che finisce con il cancellare quel tratto identitario della civiltà occidentale - cioè la libertà individuale e la separazione tra Stato e Chiesa - che è una delle componenti indispensabili del cristianesimo. Può, allora - si chiede l'autore - un laico liberale continuare - con Benedetto Croce - a dirsi cristiano? E come può farlo, se il massimo rappresentante della cristianità respinge e ripudia la metà della propria identità?

*Kierkegaard alla portata di tutti. Un primo passo per comprendere Kierkegaard* - Shelley O'Hara 2007

**La Corónica** - 2007

"Spanish medieval language and literature newsletter." (varies).

*Bibbia dei ragazzi in 365 racconti* - Mary Batchelor 1996

Abramo. Andare oltre - Gaetano Piccolo 2018

**Invito alla lettura della Torà** - Elias Kopciowski 1998

Giornale della Società Asiatica Italiana - Società asiatica italiana, Florence 1925

**Verità e paradosso in Søren Kierkegaard** - Diego Giordano 2016-04-14

Secondo Søren Kierkegaard alla luce del rapporto, intimo e personale, con Dio è possibile accedere alla verità. L'importanza del rapporto è data dal fatto che Dio non solo è la verità in quanto tale, ma la condizione che permette la disponibilità della verità all'uomo. In tale movimento relazionale le solide categorie che strutturano e sorreggono il pensiero devono fare i conti con un'opzione di senso istituita dalla

fede che, destabilizzando ogni atto noetico-conoscitivo razionale e culturale, conduce alle porte del paradosso. L'operazione che Kierkegaard riesce a compiere è quella di calare il paradosso, che è il paradosso della fede, nella verità, che è la verità del singolo nel proprio rapporto a Dio. La fede porta alla verità unicamente se è la verità a generare e garantire l'atto di fede. Questo libro è diviso in due sezioni: una prima parte d'introduzione storica alla vita e al contesto in cui Kierkegaard operò, e una seconda parte costituita da un saggio su due nozioni centrali nel pensiero del filosofo, quelle di verità e paradosso, analizzate sia dal punto di vista teoretico-ermeneutico, in dialogo con Nietzsche e Heidegger, sia da quello della filosofia analitica, con particolare riferimento ad alcune operazioni concettuali compiute da Frege, Russell e Wittgenstein.

Viaggio da Venezia al S. Sepolcro e al Monte Sinai ... Aggiuntoui il modo di pigliar le sante indulgenze ... Di nuovo aggiuntavi una tavola,

che dinota quante miglia sono da luogo a luogo insino a Gerusalemme - a Franciscan NOE Bianchi 1700

*Anno Uno. Pietro, Paolo e le origini del Cristianesimo* - Anna Natoli 2018-09-18

La vita, l'opera e la predicazione degli apostoli dalla loro chiamata vocazionale alla testimonianza finale resa con il martirio. Pietro e Paolo, uomini antichi, ma sempre più moderni. Uomini dal pensiero profondissimo, ma anche uomini d'azione e di forti passioni che suscitano sempre più importanti ed interessanti interrogativi nell'uomo contemporaneo. Il volume fonde la dimensione metafisica ad un'umanità semplice e prorompente, fatta di duro lavoro, di lunghi e difficili viaggi, di sofferenze fisiche fino all'estremo sacrificio della vita. La scorrevolezza del testo e la semplicità del linguaggio ne facilita la lettura soprattutto in chi inizia ad avvicinarsi alla storia della salvezza. Persona amore bellezza - Loredano M. Lorenzetti

2004

**Dio, il diavolo e gli idoli** - André Wénin

2017-12-07T15:04:00+01:00

André Wénin, docente di Greco, Ebraicobiblico ed Esegese dell'Antico Testamento all'Università Cattolica di Louvain-la-Neuve, è professore invitato alla Pontificia Università Gregoriana, dove insegna Teologia biblica. Per EDB ha pubblicato di recente *Da Adamo ad Abramo o l'errare dell'uomo* (2013); *Il bambino conteso. Storiabiblica di due donne e un re* (2014) e *Il re, il profeta e la donna. Testi scelti sui primi re d'Israele* (2014). Collabora alla rivista *Parola Spirito e Vita*.

*LA STORIA DELLA CHIESA* - Arcangelo Agostini  
1716

L'itinerario geografico-teologico dei patriarchi di Israele (Gen 11-50) - Michelangelo Priotto

2021-07-13T00:00:00+02:00

Uno dei simboli pi significativi della fede quello

del cammino, specialmente sul versante esistenziale, pi che su quello di una riflessione teorica; d'altronde le nostre scelte importanti comportano dei processi di maturazione spesso lenti e faticosi che non annullano esperienze forti e intuizioni determinanti, ma le fondano ancorandole sul terreno solido della vita. In questa prospettiva il simbolo del cammino particolarmente efficace, perch coinvolge la persona nello spazio vitale della sua esistenza quotidiana percorsa dal tempo e dallo spazio. Dunque, non meraviglia che la proposta di fede della Bibbia si sia espressa come un proposta di cammino esistenziale: dagli albori della storia salvifica fino alla sua pienezza; da Abramo, il primo migrante della fede (Gen 12,1), fino a Ges , la Via per eccellenza (Gv 14,6). Il presente volume si propone di interrogare i primi pellegrini della fede che sono i patriarchi: Abramo, Isacco, Giacobbe e Giuseppe. Se il dialogo salvifico che Dio offre all'uomo inizia gi con i primi undici capitoli della Genesi, con le

tradizioni patriarcali che la fede diventa una proposta concreta, grazie appunto a questi uomini che, pur con i limiti e le difficoltà inerenti alla natura umana, intraprendono e ci invitano a intraprendere un cammino di fede. Dopo di loro questo cammino a partire dall'epopea dell'esodo diventerà cammino di un popolo fino a diventare in Gesù proposta universale per tutti i popoli (dalla Premessa dell'Autore).

**Amici del Signore** - Enzo Bianchi 1990

*Dire, fare, baciare...* - Lidia Maggi

2022-08-15T00:00:00+02:00

«In queste pagine sulla lettura della Bibbia, Lidia Maggi e Angelo Reginato mettono a tema proprio l'atto del leggere, interrogandosi su come leggiamo e su come potremmo farlo diversamente. Se, come dice Lévinas, nessuno può infatti rifiutare i lumi dello storico, questi non sono tuttavia sufficienti a mettere in gioco i lettori, i loro cuori ascoltanti e pensanti, per far risuonare nel loro oggi la Parola. Gli Autori, in

uno slancio forse eccessivo di modestia, lo chiamano "un libricino". È vero che il libro è piccolo di dimensioni, ma non è piccolo di valore. Spesso le cose piccole sono le più preziose: la perla, ad esempio, è piccola ma preziosa. Così lo è questo "libricino", che meritava di essere scritto e merita di essere letto». Paolo Ricca  
*Il codice del cosmo* - Zecharia Sitchin  
2013-09-04

"Appassionante, convincente e autorevole."  
Library Journal

Kierkegaard. Le grandi opere filosofiche e teologiche - Søren Kierkegaard 2013-12-17

Nel 2013 ricorre il bicentenario della nascita di Søren Kierkegaard, uno dei più grandi pensatori dell'età moderna, e, secondo alcuni, il più grande testimone della modernità. Kafka ha affermato che dai suoi scritti "emana tanta luce della quale ne arriva un po' in tutti gli abissi". Fra le due guerre mondiali, mediante la Kierkegaard-Renaissance, egli è diventato il padre dell'esistenzialismo, in quanto ha espresso

la centralità del soggetto umano, ossia del “singolo”, contro l’idealismo. Le sue opere più diffuse sono quelle che egli ha pubblicato con pseudonimi, che hanno valore estetico e grande portata filosofica. Tuttavia le sue opere più profonde sono le ultime di carattere religioso, in cui sale a livelli come quelli raggiunti da Agostino, da Pascal e da Dostoevskij. Quelli che presentiamo in quest’opera sono i più grandi scritti filosofici e religiosi, nella classica traduzione di Cornelio Fabro, con la sua magistrale monografia introduttiva, con una prefazione di Giovanni Reale e la bibliografia aggiornata a cura di Vincenzo Cicero. Questa raccolta in un solo volume dei capolavori di Kierkegaard costituisce un unicum a livello nazionale e internazionale, che onora nel modo migliore il bicentenario della nascita del grande filosofo. Nato da un ricco commerciante, Søren Kierkegaard (1813-1855) visse la quasi totalità della sua esistenza a Copenaghen, dove nacque e morì. La sua filosofia prese corpo da un doppio

rifiuto, ossia il rifiuto della filosofia hegeliana e l’allontanamento dal vuoto formalismo della Chiesa danese. Secondo Kierkegaard la dimensione esistenziale dell’uomo è segnata dall’angoscia, dalla disperazione e dal fallimento o scacco esistenziale. La disperazione nasce da un rapporto serio dell’uomo con se stesso, mentre l’angoscia nasce dal confronto dell’uomo con il mondo, e consiste nel senso di inadeguatezza legato all’impossibilità dell’uomo di essere autosufficiente senza Dio. La filosofia di Kierkegaard è caratterizzata da due elementi: l’individualità, che caratterizza tutte le forme di esistenzialismo, e il rapporto con Dio, che è tipico di tutte le forme religiose di esistenzialismo. Il volume contiene: Aut-aut Timore e tremore Il concetto dell’angoscia Briciole di filosofia Postilla conclusiva non scientifica Alle «briciole di filosofia» La malattia mortale Esercizio del cristianesimo Vangelo delle sofferenze Per l’esame di se stessi L’immutabilità di Dio

## **Legge, soggetto ed eredità** - Massimo

Recalcati 2020-10-15T00:00:00+02:00

In questo volume è raccolta buona parte dell'attività di insegnamento che Massimo Recalcati ha svolto all'Università degli Studi di Verona dal 2016 al 2019. Si tratta di lezioni rivolte non solo agli studenti, ma aperte anche alla città. Un professore disserta liberamente di Lacan, di Freud, di psicoanalisi e di cristianesimo a un pubblico fedele, nutrito e attento. Di tanto in tanto consulta i suoi appunti e legge passi scelti dai numerosi testi disseminati sulla cattedra. La passione di Recalcati per l'insegnamento trova in queste pagine, che riproducono fedelmente la sua voce, una significativa testimonianza. Accanto a un'inedita introduzione al pensiero clinico di Lacan, il lettore troverà i temi più attuali della sua ricerca affrontati con chiarezza e intensità: il segreto del figlio, l'eredità, l'incidenza della parola cristiana nel ripensare il tema fondamentale della Legge e dell'atto.

## *Faraoni Ebrei Nel nome della Divina Madre* -

Celestino Vescera

Da diversi anni si è giunti a ritenere che l'Antico Testamento sia stato scritto non da un solo uomo che si riteneva dovesse essere stato Mosè, che doveva essere stato un testimone dei fatti da lui descritti, ma che la Sua compilazione sia avvenuta secoli dopo gli avvenimenti narrati da una scuola di pensiero all'interno della Chiesa primitiva ebraica. Successivamente i risultati delle ricerche archeologiche confortate delle datazioni al radiocarbonio hanno dimostrato che fosse necessaria una riscrittura della storia d'Israele, riscrittura che comunque non incrinava la tesi che uno stato d'Israele potente e unitario fosse realmente esistito sotto Davide e Salomone, e che fosse realmente esistito un 'Primo Tempio'. Ma la più recente critica mette in dubbio anche il concetto stesso di regno unito, mettendo così in crisi il racconto biblico, negando anche un collegamento tra i regni Israele e ai tempi della loro nascita. Ma l'autore,



dopo una lunga ricerca ed in base a quanto da lui rilevato, ipotizza che questo non sia corretto, in quanto ai tempi dei re Davide e Salomone esisteva effettivamente un potente regno di Giuda, ma che non risiedeva a Gerusalemme, così come Salomone fece costruire un monumentale Tempio, ma sempre non a Gerusalemme. L'autore ritiene che questi due re vissero e regnarono in Egitto, e che, come i loro antenati Patriarchi, fossero dei faraoni appartenenti al potente impero Hyksos, che fondarono la XV dinastia ed anche la XXII, entrambe governate da sovrani appartenevano alla discendenza di Terach, il padre di Abramo. Questi importanti personaggi che infine riuscirono ad impadronirsi del potere in Egitto dovevano già avere conquistato un vasto territorio che andava dalla Mesopotamia al fiume Nilo, comprendenti anche il regno di Edom in Transgiordania, dove governarono Seir, che corrispondeva ad Abramo, il figlio Ismaele ed Esaù, che ereditò il trono prendendo in sposa

una figlia di Ismaele, che portava una titolatura che comprendeva Maaca-Bashemat.

[Giornale della Società asiatica italiana](#) - 1925

**Timore e tremore** - Søren Kierkegaard

2012-07-13

Dopo lo strepitoso successo di Aut-Aut, che entusiasmo gli ambienti letterari di Copenaghen con le sue divagazioni estetiche e il suo stile ammaliante, Søren Kierkegaard chiarisce la propria grande, intima rivoluzione filosofica ed esistenziale. Timore e tremore è l'espressione matura e a tratti sconvolgente del suo pensiero. Attraverso la celebre vicenda biblica del patriarca Abramo, chiamato da Dio a sacrificare il figlio Isacco, il filosofo esprime il grande paradosso della verità cristiana. Un evento che rivela in maniera paradigmatica il rapporto di ogni vero credente con l'Assoluto, e dietro al quale si nasconde la personalissima vicenda umana di Kierkegaard, il suo rapporto col padre e la rottura del fidanzamento con Regina Olsen.

Questa edizione, introdotta da Cornelio Fabro, presenta in appendice i celebri aforismi (Diapsalmata) che aprono l'opera Aut-Aut.

**Abramo nostro padre** - Augusto Segre 1982

Sermoni Anglicani -

**Metafore dell'esistenza e desiderio di salvezza** - Rocco Pititto 2019-05-22

La speranza dell'uomo di non smarrirsi nei labirinti dell'esistenza rimane appesa alla riscoperta e alla riappropriazione delle tante metafore che definiscono lo spazio della cultura occidentale. Sono rappresentazioni e interpretazioni dell'esistenza e chiedono di essere realizzate come mete dell'agire dell'uomo. Le metafore, cui si fa riferimento, sono riprese da figure bibliche e assunte come strumenti di conoscenza dell'esistenza, modelli di confronto, guide nell'azione e stili di vita. Sono metafore che aiutano a descrivere la condizione dell'uomo riflessa nelle vicissitudini e

nelle contraddizioni che caratterizzano l'esistenza di ognuno e negli aneliti di speranza che insieme convivono e determinano la stessa condizione spirituale del tempo. Esse definiscono la realtà della condizione umana in bilico tra lo scacco del fallimento e la pienezza di vita, tra la perdizione e l'attesa di salvezza. Sono figure del nostro figure bibliche che interpretano il nostro presente e disegnano anche il nostro futuro. Soprattutto indicano all'uomo un percorso da compiere alla ricerca della propria identità insieme a quella degli altri. Rilette come chiamate alla responsabilità dell'io conducono ad un impegno etico che si realizza nella rinuncia al predominio dell'io sul tu e nell'incontro decisivo con l'Altro. È nell'incontro con l'altro che la metafora cessa di essere solo una cifra dell'esistenza e acquista la sua capacità di trasformare il mondo, oltre che di interpretarlo. Dietro e dentro queste metafore vivono il patire e lo sperare dell'uomo, nella forma di una chiamata alla responsabilità come

impegno consapevole a favore degli altri. Rocco Pititto, già professore di Filosofia della Mente e di Filosofia del Linguaggio nell'Università degli Studi di Napoli Federico II. Tra le sue opere ricordiamo: La fede come passione. Wittgenstein e la religione (Cinesello Balsamo 1997); Dentro il linguaggio. Pratiche linguistiche ed etica della comunicazione (Torino 2003); La ragione linguistica. Origine del linguaggio e pluralità delle lingue (Roma 2008); Cervello, mente e linguaggio. Una introduzione alle scienze cognitive (Torino 2009); Ciências da linguagem e ética da comunicação (Aparecida -SP 2014); La Christus, Hoffnung der Welt di Heinz Tesar: tra architettura, filosofia e teologia (Pomigliano 2014); Pensare l'architettura. Pensare filosofico e fare architettonico (Campobasso 2017). Per le nostre Edizioni ha pubblicato: Ad Auschwitz Dio c'era. I credenti e la sfida del male (Roma 2005); Lui è come me. Intersoggettività, accoglienza e solidarietà (Roma 2012); Con l'altro e per l'altro. Una filosofia del dono e della condivisione (Roma

2015).

**Sinai e Golgota** - Antonio Giorgio Jreneus 2009

Ansia e Panico - Conoscerli e sconfiggerli -  
Francesco Attorre 2019-01-21

Tutto quello che devi sapere su due nemici giurati della tua serenità e del tuo benessere. Storia dopo storia imparerai a conoscere i trucchi per non temerli mai più e farne di loro preziose risorse per puntare ad una forte immagine di te e ad una immagine positiva del futuro.

**La struttura letteraria della preghiera eucaristica** - Cesare Giraudò 1989

**Il miracolo più grande** - Osho, 2015-12-08  
Esiste qualcosa nella vita di Gesù, e nel suo messaggio, che ha fatto breccia nella barriera che dà forma alla realtà psichica in cui viviamo. E ancora di più lo diventa nella lettura illuminante che qui ne dà Osho: gli insegnamenti di Gesù vengono riscoperti nella loro vera

natura.

Erasmus e Lutero - Franco Buzzi

2020-04-16T00:00:00+02:00

Nel primo volume di quest'opera, che comprende anche Religione, cultura e scienza a Milano, vengono presentati due personaggi che ancora oggi, con i loro discorsi, ci invitano ad attraversare con prudenza e fiducia l'immenso mare di sapere, vita ed esperienza che si aprì davanti ai loro occhi. La «fede» è la tematica principale, elaborata soprattutto da Lutero nelle sue implicazioni cristologiche, in spirito di profonda religiosità. Emergono i limiti del suo modo di recepire la tradizione cristiana in forza del principio «sola Scriptura», sia in rapporto al mondo dei Padri della Chiesa che nei confronti della più ampia tradizione teologica medievale. In campo cattolico, attorno al Concilio di Trento, si registrano le reazioni, anche polemiche, di un pensiero teologico che non rinuncia ad assumere in toto la propria storia, nella temperie culturale rinnovata da un'accentuata sensibilità

umanistica. Il tema dell'eresia e quello dell'inquisizione, infine, testimoniano quanto a lungo travagliata sia stata, anche nel mondo cristiano, la conquista di alcuni inalienabili diritti civili della persona.

**Famiglie sospese** - Caritas Italiana

2014-12-16T00:00:00+01:00

La povertà, un fenomeno da sempre presente in Italia, sta colpendo con rinnovato vigore il nostro Paese, pur con livelli differenziati di intensità e diffusione. La Caritas è un testimone privilegiato dei nuovi fenomeni di povertà: se osserviamo i dati dei Centri di Ascolto, rispetto al biennio 2011-2012, l'aumento di utenza è stato pari al 25%. E si tratta di nuovi volti, diversi da quelli della povertà tradizionale: sempre più italiani, spesso separati o divorziati, che si ritrovano improvvisamente senza occupazione, dopo una vita di lavoro regolare. Su 100 persone che si rivolgono alla Caritas, il 58,6% vive in una dimensione familiare, con o senza figli. La famiglia è quindi pesantemente coinvolta dal

disagio sociale e dai contraccolpi della recente crisi economica. Come uscirne? La Chiesa svolge nel merito un ruolo prezioso e insostituibile, anche se la responsabilità ultima di intervento va sicuramente affidata alle istituzioni pubbliche. Il testo costituisce un contributo per riflettere sul valore della famiglia, sulle sue peculiarità, come modello alto e irrinunciabile per la società. Ciò comporta cogliere l'importanza dell'alleanza tra politiche sociali e politiche familiari, riorganizzando le attuali misure che non si dimostrano sempre all'altezza della nuova situazione di emergenza e, nel contempo, educare la famiglia alla partecipazione allo sviluppo sociale e alla testimonianza della carità.

**Il Libro della Genesi (12-50)** - Gianfranco Ravasi 2001

**Gli stadi nel cammino della vita in S.**

**Kierkegaard** - Gaspare Lombardo 2016-03-25

Con un'impostazione che coniuga la fedeltà testuale e l'approfondimento critico, il percorso

di questo libro mira a ricondurre l'edificazione kierkegaardiana - spesso considerata mera esortazione spirituale - allo spessore autenticamente filosofico d'una via soggettiva alla verità. Un modello antioggettivistico di filosofare senza perdere di vista né l'esercizio del dubbio né la dimensione della fede. Attraverso l'interpretazione kierkegaardiana di C. Fabro si è giunti all'esposizione e ai lineamenti descrittivi fondamentali della nozione del singolo. Il singolo viene presentato dallo stesso Kierkegaard come la mia categoria. Sta di fatto che si può intendere l'intera produzione kierkegaardiana come un pensare soggettivamente il singolo. Pensiero etico carico di conseguenze pratiche, giacché il danese non pretendeva fondare una scuola filosofica ma soltanto rendere attenti, svegliare le coscienze. Il figlio del sorriso. Lectio divina sul sacrificio di Isacco - Innocenzo Gargano 2004

Breue, et vniuersale cronistoria del mondo

creato sino all'anno di salute 1668. Col giusto numero degl'anni di esso dalla Sacra Scrittura ritratti, e calcolati sino à Christo: ... con menzione ... d'altre cose raccolte sino dalli principij del mondo, e sommariamente con ordine narrate dal M.R. padre Timoteo da Termine di Sicilia prouinciale de' padri Carmelitani .. - Timoteo : da Termini Imerese 1669

**Il timore di Dio** - PierAngelo Sequeri 1996

**Passaggi evolutivi** - Rocco Zappia 2021-09-15  
Ispirato da un sogno a cui fa seguito un evento realmente accaduto - l'autore cade dalla bicicletta ed è costretto a fermarsi fisicamente per qualche tempo -, il libro tratta di passaggi esistenziali, momenti difficili nella nostra vita che ci costringono a ripensare e a riorientare il nostro cammino vocazionale, a guardare la realtà con occhi nuovi chiedendoci chi siamo e cosa dobbiamo fare. Spesso per capire bisogna

riposare, rivedere, ricercare, riflettere, riconsiderare e, in ultima analisi, ricapitolare tutto in Cristo. Il termine risurrezione indica proprio questo ritorno alla vita, a un nuovo inizio come fece Abramo uscendo dalla sua terra e come ha fatto Gesù Cristo che, risorgendo, ci indica l'ultimo passaggio dalla terra del peccato alla terra della grazia.

*Sequela* - Sandro Carotta

2016-06-27T00:00:00+02:00

Scritto a quattro mani da una clarissa e da un benedettino, il libro propone quattordici ritratti, o icone, di altrettanti personaggi biblici - da Adamo a Gesù - nei quali è possibile contemplare il senso, la bellezza, le esigenze, le lotte, le cadute e i possibili fallimenti nella vita dei consacrati. Siamo nel grande solco della «lettura spirituale» della Bibbia, condotta in chiave antropologica, nel senso che dalla Scrittura e dai suoi personaggi si prende spunto per una riflessione sulla condizione umana di sempre e soprattutto di oggi. Sono parole

antiche e nuove, dell'Occidente e dell'Oriente, di pontefici e di poeti, scritte per i consacrati e per ogni cristiano.